

L'Agente newsletter di Assicurazione

**Publicazione del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione - SNA
Numero 20 del 7 maggio 2018**

news news news news news news news news news news news news news news news

CONGRESSO NAZIONALE E COMITATO CENTRALE SNA: LA SINTESI DELL'ATTIVITA' DEL SINDACATO



E' tempo di bilanci per la categoria degli agenti di assicurazione e per il suo grande Sindacato. Il bilancio economico dell'anno 2017 e quello della corrispondente, intensa stagione di attività politica sono stati oggetto dei lavori dell'83°

Comitato Centrale e del 51° Congresso Nazionale, celebrati in una due giorni istituzionale a Cervia il 19 e 20 aprile.

Il Comitato Centrale, che seguiva di poche settimane quello riunitosi il 23 febbraio per l'approvazione del rinnovo del Contratto collettivo di lavoro dei dipendenti delle agenzie, ha avuto come oggetto l'approvazione del bilancio consuntivo del 2017 e del preventivo 2018. Ancora una volta una politica di spesa particolarmente attenta ha prodotto un consistente avanzo di gestione che sfiora i 120 mila euro e che, aggiunto a quelli realizzati negli esercizi precedenti, consolida la situazione di ritrovata sicurezza e solidità economica del Sindacato. Il risultato di bilancio è già al netto dei cospicui accantonamenti che, secondo un consolidato principio di prudenza, vanno ad integrare i fondi per le future necessità del Sindacato: il Fondo manutenzione immobili (€ 80.000), il Fondo per il centenario SNA (€ 30.000), il Fondo per le azioni sindacali (€ 20.000), il Fondo per le vertenze (€ 100.000).

Nella sua relazione il Presidente Nazionale Claudio Demozzi ha fatto anche il punto sulla situazione che si è venuta a creare con l'emanazione, da parte del governo Gentiloni, dello schema di

decreto di recepimento della IDD, subito ribattezzato *Decreto ammazza agenti*, "l'ultimo tassello di un mosaico che alcune grandi imprese, con la colpevole complicità di poteri forti, da anni stanno cercando di completare", si legge nella relazione al Comitato Centrale.

L'attività di SNA si è concentrata sulla difesa dei diritti faticosamente acquisiti, anche per via legislativa e attraverso provvedimenti delle Authority competenti, contro i quali vengono sferrati poderosi attacchi da parte di un sistema che vorrebbe ridurre gli intermediari a semplici strumenti di distribuzione di prodotti assicurativi, negando nei fatti quel ruolo fondamentale di consulenza professionale ed indipendente che la stessa IDD ha assunto come linea guida principale nel disegnare il profilo degli intermediari assicurativi. E' una vera e propria guerra alla diffusione della pluralità di offerta, delle collaborazioni, del plurimandato ed è proprio la diffusione e la difesa del plurimandato l'arma che il Presidente Demozzi ha individuato per sostenere l'attività del Sindacato e contrastare la disintermediazione voluta dalle imprese: "Le cose, Colleghi, stanno proprio così! Ed allora, perché non ci soffermiamo qualche minuto a riflettere, a chiederci perché molte, troppe, delle nostre Agenzie sono ancora Mono-mandatari e non esitano ad adottare sistemi di vendita e strumenti tecnologici che avvicinano inesorabilmente i nostri clienti alla Mandante e sottraggono, in misura via via crescente, spazio, professionalità ed esistenza a tutti noi"?

Ma i temi della politica sindacale sono ripresi nella giornata successiva, dedicata al 51° Congresso Nazionale, con una platea molto più ampia, formata, oltre che dai Presidenti provinciali e dai rappresentanti dei Gruppi Agenti, anche dai delegati del territorio. Anche in questa occasione la relazione dell'Esecutivo Nazionale ha ribadito che "Lo strumento che ci ha permesso di ottenere le storiche conquiste del Provvedimento AGCM n. I702 - AGENTI MONOMANDATARI (Provvedimento n. 24935 del maggio 2014) in tema di "patto trilatero", utilizzo dei PC agenziali, libero utilizzo del conto corrente separato agenziale, divieto di subentro nei locali ed utenze agenziali da parte della Compagnia, divieto di disparità di trattamento tra Agenti, ecc., si chiama Plurimandato. L'arma che ci permette di difendere il nostro diritto alla consulenza professionale nell'interesse del nostro cliente, si chiama Plurimandato. La strada che ci permette di rilanciare la nostra figura imprenditoriale al servizio del cliente, al di fuori della

mortificante logica della distribuzione de-professionalizzata del mono-prodotto-mono-marca, si chiama Plurimandato. Il principio di imparzialità che spesso ci salva dalle infamanti vertenze per furto di dati, violazione del diritto industriale, concorrenza sleale, intentate dalle nostre (ex) Mandanti, si chiama Plurimandato”!

“Che ci piaccia o meno – prosegue la relazione al Congresso - solo una rapida diffusione della pluralità di offerta presso le nostre Agenzie potrà difenderci, in futuro, da attacchi analoghi a quelli che abbiamo dovuto affrontare in questi anni ed in questi giorni”.

“Il Sindacato è schierato al fianco degli Agenti che vengono avvicinati dalla Mandante e sottoposti a pressioni per indurli a sottoscrivere lettere di dimissioni solo perché il portafoglio agenziale risulta inferiore alla 'soglia di equilibrio' (equilibrio di chi?!); abbiamo contrastato e continueremo a contrastare la miope politica commerciale di rampanti dirigenti che sopprimono, a volte per email, rapporti agenziali pluridecennali e gettano nello sconforto intere famiglie, magari a pochi anni dalla pensione, senza alcuna ragionevole, fondata motivazione! Contrasteremo altresì le aggregazioni forzate, le fusioni agenziali imposte. Nella visione appena espressa, appare evidente come sia preferibile agevolare le aggregazioni tra Agenti di diverse Compagnie, potenzialmente in grado di realizzare eventuali economie di scala secondo la logica della pluri-offerta”.

La relazione dell’Esecutivo ha spaziato ampiamente, disegnando un quadro che ha evidenziato anche le difficoltà attraverso le quali il Sindacato deve muoversi, non soltanto contrastato dalle controparti istituzionali, ma dovendo difendere la categoria dalle conseguenze delle attività poste in essere dall’altra associazione di agenti che, sebbene di dimensioni poco significative, millanta rappresentatività sulla base di parametri fantasiosi ed improbabili e continua a disinformare gli agenti, come ha sempre fatto sul tema del Fondo pensione, senza tornare sui propri passi neppure oggi, dopo che la stessa Ania ha riconosciuto il ritorno in Bonis del Fondo e che l’origine del disavanzo prospettico era conseguente alle intervenute novità legislative e non a problemi di gestione ed amministrazione.

Una sintesi delle posizioni di SNA è offerta dagli interessanti contributi video giornalistici che, come di consueto, il Sindacato ha

prodotto e diffonde attraverso il proprio canale Youtube e i propri media. Ecco i principali collegamenti:

CONTRIBUTI VIDEO 51° CONGRESSO NAZIONALE:

- [Relazione dell'Esecutivo Nazionale](#)
- [Reportage Video Giornalistico](#)
- [Intervista a Francesco Libutti Presidente Fondo Pensione Agenti](#)
- [Intervista a Claudio Demozzi Presidente Nazionale Sna](#)
- [Intervista a Dario Piana - Presidente GAA](#)
- [Intervista all'Onorevole Galeazzo Bignami Commissione Speciale Forza Italia](#)
- [Intervista all'Onorevole Jacopo Morrone Lega](#)
- [Intervista al Prof Raffaele Bonanni](#)
- [Intervista al Senatore Andrea de Bertoldi Fratelli d'Italia](#)

CONTRIBUTI VIDEO 83° COMITATO CENTRALE

- [Reportage Video Giornalistico](#)
- [Intervista al Presidente Nazionale Claudio Demozzi](#)
- [Intervista a Elena Dragoni](#)

Hai ricevuto questo messaggio perché hai espresso interesse a ricevere aggiornamenti e notiziari. Se il messaggio non viene visualizzato correttamente fai clic qui. Per essere sicuro che le nostre e-mail arrivino nella casella di posta in arrivo e non nella cartella di spamming, è sufficiente aggiungere newsletter@snaservice.it alla rubrica indirizzi o all'elenco dei mittenti attendibili. Privacy: ai sensi di legge si informa che i dati personali gestiti dal Sindacato Nazionale Agenti di assicurazione sono trattati nel rispetto della normativa e potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs 196. Per non ricevere più questa comunicazione è possibile scrivere una mail a sna@snaservice.it con oggetto cancellami.